



Comunità Promozione e Sviluppo

ONG (MAE D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88)
ONLUS di diritto (art. 10 comma 8 D.L. n. 460 del 4.12.1997)
CF: 82009620632 - P. IVA: 06697941216

Sede Legale e Amministrativa in Italia / BaobaB – Commercio Equo e Solidale
Via San Vincenzo, 15 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel: 081-8704180 - www.cps-ong.it - info@cps-ong.it

Sede in Senegal: Thiocé Est Rue 15 – Mbour

Sede in Congo: Case C3-83OCH La Glacière (Baongo) Brazzaville

Sede in Perù : Mz I lote 1 Urb. El Cuadro Chaclacayo

RELAZIONE ATTIVITÀ

ANNO 2012

Parte I: Informazioni Generali

Riconoscimento di idoneità Ministero Affari Esteri	D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88
Acronimo e denominazione dell'ONG	CPS Comunità Promozione e Sviluppo
Sede legale	Via San Vincenzo, 15 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Sede operativa	Via San Vincenzo, 15 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Altre sedi	Sede in Senegal: Thiocé Est Rue 15 - Mbour Sede in Congo: Case C3-83OCH La Glacière (Bacongo) Brazzaville Sede in Perù : Mz I lote 1 Urb. El Cuadro Chaclacayo
Codice fiscale/Partita IVA	CF: 82009620632 - P. IVA: 06697941216
Tel./Fax	Tel e fax 081-8704180
Sito Web e indirizzo E-mail	www.cps-ong.it - info@cps-ong.it
Rappresentante Legale	Amalia Dema
Soci	Soci ordinari: 50 Soci sostenitori: 500
Personale in servizio	Personale in servizio In <u>Italia</u> 1 dipendente full time; collaboratori a progetto all'occorrenza In <u>Senegal</u> Personale espatriato: 1 coordinatore; 2 volontari in servizio civile; 1 stagista Personale locale: 1 amministratore-contabile full time; 1 personale di servizio full time; 8 collaboratori per i progetti in corso

	<p><u>In Congo</u> Personale espatriato: 1 referente; 2 volontari in servizio civile Personale locale: 1 personale di servizio full time; 6 collaboratori per i progetti in corso</p> <p><u>In Perù</u> Personale italiano: 1 responsabile in loco; 2 volontari in servizio civile</p>
<p>Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente</p>	<p>Federazione / Coordinamenti</p> <p>A livello nazionale, la CPS aderisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) ▪ AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) ▪ Viaggisolidali (Cooperativa di turismo responsabile) <p>A livello regionale, la CPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ è iscritta nel Registro regionale degli organismi operanti per la pace e i diritti umani ▪ è membro del COASIC (Coordinamento ONG e Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania)

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno 2012

VOCE DI BILANCIO	VALORE		
	Anno 2012	Anno 2011	Ann
Proventi totali/Ricavi (o voce analoga)	301.805,68	336.123,80	
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore ed in percentuale)	142.694,59 47,28%	172.422,74 51,30%	
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale)	159.111,10 52,72%	163.701,06 48,70%	
Progetti realizzati (indicare il numero)	12 nei PVS	13 nei PVS	16 n
Progetti realizzati (indicare il valore e, nelle note, indicare le modalità di riconciliazione con il bilancio approvato)	254.918,53	288.919,63	
Attività nette	241.149,97	217.096,78	
Patrimonio netto	283.930,20	279.039,73	
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	+7.337,43	+ 793,26	

Note per riconciliazione con i progetti realizzati - Bilancio approvato 2012

TITOLO PROGETTO	CODICE CONTO E DESCRIZIONE IN BILANCIO
<u>SENEGAL</u>	
Progetto sostegno a distanza Senegal	0850101 - Progetto sostegno a distanza Senegal
Progetto turismo responsabile e appoggio alle attività produttive dei GIE	0850103 - Progetto turismo responsabile
Viaggi di turismo responsabile	0850111 - Viaggi di turismo responsabile
Progetto Lotta alla vulnerabilità di bambini e giovani in Senegal	0850115 - Progetto tutela minori Chyao BM
Attività promosse dai GIE - Fondo per lo sviluppo	0850117 - Progetti GIE Fondo per lo sviluppo
Progetto maternità	0850104 - Progetto maternità
<u>CONGO</u>	
Orfanotrofio Yambangai	0850202 - Orfanotrofio Yambangai
Orfanotrofio Coeur Immaculé	0850204 - Orfanotrofio Coeur Immaculé
Progetto sostegno a distanza Congo	0850201 - Progetto sostegno a distanza Congo
Sostegno alla Scuola di Lekouala	0850205 - Progetto scuola Lekouala
Progetto di appoggio allo sviluppo integrato delle comunità rurali nel Dipartimento della Lekoumou	0850203 - Progetto agricolo Lekouala PCR
<u>PERU</u>	
Progetto Due Sponde. Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nelle zone d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia	0850301 - Progetti sostegno minori

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	18.05.2013
Data approvazione bilancio	18.05.2013
Presenza di relazione del revisore	SI
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	NO
Ultima dichiarazione dei redditi presentata	Unico Enti non commerciali 30.09.2012

Parte IV: Attività generale svolta nell'anno 2012

1. Attività

Progetti in corso nei Paesi in via di sviluppo

- **Progetto Chyao:** Lotta alla vulnerabilità di bambini e giovani in Senegal
- **Progetto Sostegno a distanza:** è in corso in Senegal (270 sostegni) e in Congo (16). Ha l'obiettivo di favorire una crescita serena, possibilmente in famiglia, di bambini particolarmente disagiati e di sostenerli nel loro percorso scolastico fino al conseguimento di un diploma, di ogni tipo, in rapporto alle loro capacità ed inclinazioni (elementare, medio, superiore, università, formazione professionale)
- **Sostegno ad orfanotrofi:** la CPS sostiene in Congo da alcuni anni tre orfanotrofi in cui sono ospitati circa 100 bambini
- **Scuola di Lekouala** in Congo, finalizzata ad assicurare la formazione scolastica e il sostegno alimentare e sanitario a circa 80 bambini di una scuola di villaggio
- **Progetto Turismo Responsabile:** si svolge in Senegal e ha per obiettivo la valorizzazione delle ricchezze naturali del paese promuovendo la loro salvaguardia
- **Progetto di lotta alle forme di sfruttamento minorile** in Senegal

INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

La CPS punta a sensibilizzare sulle tematiche del volontariato internazionale e dello sviluppo, attraverso convegni, seminari, dibattiti, campagne di informazione, corsi di formazione e aggiornamento, attività di educazione alla pace e alla mondialità, soprattutto tra gli operatori scolastici e sociali.

IMMIGRAZIONE

La CPS opera per un incontro tra le diverse culture e realizza progetti di educazione alla cittadinanza mondiale.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

La CPS è impegnata da anni nella diffusione del Commercio Equo e Solidale e dal 2004 gestisce la Bottega BaobaB.

2. Collaborazioni (per le attività svolte o in corso nell'anno 2012)

Collaborazioni

Italia

La CPS cura in modo particolare i rapporti di collaborazione con tutte le realtà territoriali, sia pubbliche che private, al fine di costituire una vera e propria rete.

Anche nel 2012 si sono avuti numerosi rapporti di collaborazione con Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di volontariato e/o di promozione culturale.

Sono stati curati i rapporti di collaborazione con gli **Enti Locali**, con numerose **Scuole** del Distretto scolastico n. 38, con **Associazioni del territorio**, in primo luogo il CAI (Club Alpino Italiano), il GEN (Gruppo Escursionisti Naturalisti), la sezione locale dell'UNICEF, l'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), Intercultura, i due Club Lions di Castellammare di Stabia, il Rotary, Labe20.

La CPS aderisce al Comitato acqua di Castellammare di Stabia. Ha un proprio rappresentante nella **Consulta per la Legalità** istituita presso l'Amministrazione comunale.

Collabora con il Centro Missionario della Diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia.

A livello regionale, la CPS è socia del **COASIC** (Coordinamento delle ONG e delle Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania), che attualmente raggruppa 15 ONG e associazioni.

Senegal

Per la realizzazione delle attività in Senegal la CPS collabora con: le altre ONG italiane ed europee presenti nel Paese, l'Unicef, con numerose ONG e Associazioni locali, tra cui 5 GIE (Gruppi di Interesse Economico), con molte Istituzioni scolastiche e con le Amministrazioni locali.

Da marzo 2009 la CPS, attraverso il suo coordinatore paese, ha assicurato prima la **vice presidenza** e poi la **segreteria** della **Piattaforma delle ONG Europee in Senegal**. La Piattaforma è stata creata nel 2002 con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia della partecipazione delle ONG europee allo sviluppo economico, sociale e culturale del Senegal. La Piattaforma opera concertandosi con altre piattaforme raggruppanti ONG senegalesi e internazionali.

Congo

Per la realizzazione delle attività in Congo la CPS collabora con: il Centro Culturale Francese, l'ONG **Agro-Promotion**, l'ONG americana **IPHD**, l'**UNESCO**, la Caritas Congo.

Perù

Per la realizzazione delle attività nel Paese la CPS collabora con l'Associazione Solidaridad Esperanza de Huaycàn e con l'Associazione Proadel.

3. Fonti di finanziamento (per le attività svolte o in corso nell'anno 2012)

Fonti di finanziamento

Pubbliche: Unione Europea, Ministero Affari Esteri, Provincia di Napoli.

Private: Rotary Club di Castellammare, Lions Club di Castellammare di Stabia, Fondazione Unidea, Fondo per lo Sviluppo di Viaggi Solidali, Fondazioni, Unicef.

4. Relazione annuale sui progetti realizzati o in corso nell'anno 2012

LOTTA ALLA TRATTA E ALLE PEGGIORI FORME DI LAVORO MINORILE - Senegal

Paese e Organismo locale beneficiario

Senegal; gli organismi locali beneficiari sono 9 associazioni locali che operano a tutela dei minori e che propongono piccoli progetti di tutela e sostegno dell'infanzia. Dall'inizio del progetto sono stati finanziati 56 progetti in 4 successive fasi.

Attività in corso

Il progetto, finanziato dalla Cooperazione Italiana, dall'UNICEF e dal Governo del Senegal, di cui è già stata realizzata negli anni precedenti una prima fase, da dicembre 2008 è nell'ultima fase di attività.

Le ONG Italiane, consociate nel Consorzio Trait d'Union (CTU), hanno un ruolo di tramite tra i finanziatori e le associazioni locali beneficiarie.

Dal 2010 ad oggi la CPS è capofila del consorzio che raggruppa 7 realtà italiane (ONG e Associazioni) che, grazie agli agenti formati appositamente, svolgono il ruolo di appoggio tecnico alla scrittura e al monitoraggio dei progetti a favore delle associazioni locali che propongono progetti di lotta e sensibilizzazione alla tratta e alle peggiori forme di lavoro minorile.

La CPS è competente per il Dipartimento di Mbour, zona in cui ha la sua sede.

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare, favorire ed accompagnare piccoli progetti di tutela dei gruppi più vulnerabili, in particolare dei minori, promossi dalle associazioni e dai servizi decentrati statali presenti sul territorio.

Descrizione dell'attività

In Senegal negli ultimi anni il governo e la società civile hanno manifestato un notevole interesse per la tutela dei gruppi più vulnerabili, in particolare dei minori, e hanno cominciato ad attuare misure per la loro protezione.

È in questo contesto che 7 ONG italiane hanno deciso di creare nel 2003 il Consorzio Trait d'Union (CTU) per mettere in comune il lavoro che svolgevano sul terreno contro la tratta e le peggiori forme di lavoro dei minori, e si sono concentrate sui fenomeni dell'abuso e sfruttamento sessuale dei bambini, della mendicizia e del lavoro precoce delle bambine.

Obiettivi del Consorzio sono:

- Essere un punto di riferimento e di collegamento per la cooperazione decentrata italiana, sensibile ai fenomeni di sfruttamento minorile, permettendole di contribuire efficacemente alla prevenzione e alla protezione dei bambini in Senegal
- Partecipare alla promozione di iniziative a livello locale attraverso il supporto tecnico per la scrittura e il monitoraggio dei piccoli progetti finanziati

Il CTU è presente con agenti tecnici di supporto in 9 dipartimenti del paese: Dakar (MAIS); Ziguinchor, Pikine e Fatick (ACRA); Guédiawaye (LVIA); Rufisque (COOPI); Mbour (CPS), St. Louis e Louga (CISV).

Il lavoro del CTU in queste zone si concentra sulla ricerca di politiche e programmi di sviluppo, rivolti ai minori vulnerabili, in stretta collaborazione con le istituzioni decentrate dello Stato e le organizzazioni della società civile. Il CTU gioca anche un ruolo di supporto a sostegno delle attività di sviluppo avviate da queste organizzazioni, tradotte in micro-progetti comunitari.

Dall'inizio del Programma ad oggi sono stati finanziati ed avviati 56 piccoli progetti nei Dipartimenti interessati, di cui 9 nel Dipartimento di Mbour.

Risultati ottenuti

Nella 4° fase di microprogetti, iniziata nell'aprile 2011, sono stati approvati ed avviati 20 microprogetti, di cui 2 nel Dipartimento di Mbour.

LOTTA ALLA VULNERABILITÀ DI BAMBINI E GIOVANI - Senegal

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Italian Trust Fund for Children and Youth (CHYAO) messo a disposizione dal Governo Italiano presso la Banca Mondiale.

È realizzato da 4 ONG italiane in 5 Dipartimenti: CISV (ONG capofila, operativa nei dipartimenti di Saint Louis e Louga), ACRA (Fatick), COMI (Kaffrine) e CPS (Mbour).

La CPS è affiancata da tre associazioni partner locali: *Association Sénégalaise pour le Développement des Initiatives de Base*, *Avenir de l'Enfant* e *Jappoo Développement*.

Il progetto è iniziato nel mese di settembre 2011 e ha la durata di 2 anni.

Obiettivi

Il progetto si propone di contribuire alla riduzione della vulnerabilità di giovani e bambini.

Gli obiettivi specifici sono :

- informare le comunità, la società civile, le autorità amministrative, religiose ed educative sui rischi legati allo sfruttamento di giovani e bambini, per promuovere un cambiamento di comportamenti
- rafforzare il sistema di protezione di bambini e giovani vulnerabili, attraverso attività di supporto socio-economico, in partenariato con le strutture locali
- rafforzare la capacità delle strutture locali che si occupano dell'inclusione educativa, sociale, familiare e formativa di bambini e giovani vulnerabili

I beneficiari

In ogni Dipartimento è stato identificato un gruppo di beneficiari specifico, sulla base del contesto e delle problematiche locali: a Kaffrine i bambini portatori di handicap, a St. Louis e Louga i bambini di strada, a Fatick i minori sfruttati nel lavoro domestico precoce, a Mbour i bambini e i ragazzi a rischio di sfruttamento lavorativo, in particolar modo sessuale.

Gli assi di intervento e le attività nel Dipartimento di Mbour

Prevenzione

- un laboratorio teatrale, a livello locale e nazionale
- campagne di sensibilizzazione delle autorità e della popolazione
- due iniziative di mobilitazione

Protezione

- sostegno scolastico e materiale didattico per 200 bambini
- corsi di formazione per 60 giovani
- assistenza medica per 160 bambini e 160 giovani
- supporto alla reintegrazione familiare e sociale per 80 minori

Reinserimento

- creazione di una rete di associazioni per la prevenzione del lavoro minorile
- formazione per i membri della rete
- creazione di un'equipe multidisciplinare
- ristrutturazione e allestimento del centro di assistenza e accoglienza presso l'associazione *Avenir de l'Enfant*

~~Nei primi mesi di progetto (da settembre a dicembre 2011) è stato organizzato un Seminario di lancio per una prima azione di lobbying sulle autorità locali; è stato avviato il sostegno scolastico con la distribuzione di 150 kit di materiale didattico e l'iscrizione all'anno in corso a 356 minori.~~

Risultati

- 30% della popolazione ha maturato consapevolezza sulle peggiori forme di lavoro di ragazzi e bambini
- 660 bambini e ragazzi sono stati sostenuti grazie alle attività di progetto
- una sala polivalente e un centro sono operativi

| Attività :

- **SOSTEGNO SCOLASTICO**
 - Nei primi mesi di progetto è stato avviato il sostegno scolastico con la distribuzione di 150 kit di materiale didattico e l'iscrizione all'anno in corso a 356 minori.
- **SENSIBILIZZAZIONE ATTRAVERSO IL TEATRO**
 - Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione previste dal progetto CHYAO, la CPS e i suoi partner (**ADE, ASDIB e Jappoo Developpement**) hanno avviato una carovana di sensibilizzazione "*Boolo Aar Xaley*" a Mbour e nei seguenti villaggi : Mballing, Warang, Nianing, Joal Fadiouth.
Per la realizzazione della carovana CPS con i ragazzi della troupe "*PencumTéfess*" hanno realizzato alcuni sketch sulle tematiche quali il lavoro domestico precoce, la prostituzione clandestina, gli abusi sessuali e il diritto all'educazione.
- **PREPARAZIONE E PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO TEATRALE *UBU BUUR* AL PORTO DI MBOUR:**
 - Messa in scena del dramma Ubu Buur sulla vulnerabilità dei bambini e dei giovani. Guidata dal regista senegalese installato in Italia **Mandiaye Ndiaye** i bambini della Troupe Pencum Téfess hanno presentato il dramma Ubu Buur per sensibilizzare gli spettatori sulle problematiche del lavoro precoce e dello sfruttamento sessuale minorile. L'attività ha permesso di aprire un dibattito sui diritti dei bambini e dei giovani.
- **SOSTEGNO SANITARIO PER 320 GIOVANI E BAMBINI**
 - L'ONG CPS e il **Distretto Sanitario di Mbour** hanno organizzato una attività di sostegno sanitario destinata a 320 bambini ed adolescenti vulnerabili del Dipartimento di Mbour provenienti dai quartieri più miserabili/indigenti presso i quali lo sfruttamento minorile è più accentuato. I destinatari del sostegno beneficeranno dell'accesso gratuito alle strutture sanitarie, alle consultazioni mediche, medicine, analisi e radiografie.
- **SUPPORTO ALLE BIBLIOTECHE DELLE SCUOLE PUBBLICHE :**
 - In partenariato con l'**IDEN (*Inspecteur Departemental de l'Education Nationale*)** di Mbour la CPS ha selezionato 10 scuole (5 scuole in aree rurali e 5 in quartieri sfavoriti di Mbour) per la distribuzione di materiale didattico e di lettura al fine di garantire un accesso diretto alla cultura e all'istruzione agli allievi delle scuole.

SOSTEGNO A DISTANZA - Senegal

Paese e Beneficiari

Senegal; i beneficiari sono 270 minori con le rispettive famiglie nelle regioni di Thiès, Dakar e Fatick, inseriti in scuole pubbliche e private nei comuni di Mbour, Dakar, Djilas, Nguéniène, Ngazobil, Joal-Fadiouth, Thiès.

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è di valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni per divenire vettore di cambiamento sociale.

Gli *obiettivi specifici* sono garantire a bambini provenienti da famiglie svantaggiate la possibilità di frequentare la scuola e proseguire il loro percorso di formazione, e facilitarne l'accesso alle cure mediche.

La scuola è un volano di crescita sociale ed economica per qualsiasi comunità: a partire dalla formazione, dunque, la CPS mira al raggiungimento di un obiettivo più ampio e a lungo termine quale il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti delle regioni coinvolte.

Descrizione dell'attività

Il progetto, avviato nel 1995, ha reso possibile a molti ragazzi un percorso scolastico completo, in base alle specifiche capacità e attitudini di ciascuno.

È importantissimo per il Senegal, Paese in cui le persone sotto i 18 anni costituiscono il 46% della popolazione e la durata media della scolarizzazione è di appena 3,5 anni, investire sui bambini e sulla loro formazione.

L'Equipe della CPS in Senegal segue i **270 bambini e ragazzi** che rientrano nel progetto, distribuiti in **61 scuole**, dalla Materna all'Università.

A ciascuno di essi viene assicurata l'istruzione, mediante il pagamento delle **spese d'iscrizione scolastica**, e la fornitura di **materiale scolastico**.

Inoltre, è garantita l'**assistenza sanitaria** per ogni singolo bambino (anche tramite test sanitari specifici) nonché un **sostegno alimentare** per il bambino e la famiglia. In situazioni gravi la copertura sanitaria è garantita anche alla famiglia.

Il **Manuale di Procedure** del progetto intende fornire le informazioni fondamentali, definire i criteri, il funzionamento e le procedure relativi al Progetto, in armonia con quanto previsto nelle "Linee Guida per il sostegno a distanza di minori e giovani" approvate dall'Agenzia per le ONLUS nel 2009.

Tra i vari punti, il Manuale ridefinisce i Criteri di scelta per l'ottenimento del sostegno a distanza:

- essere iscritto a una scuola pubblica o privata nelle zone di intervento
- per gli allievi delle elementari, avere una media superiore o uguale a 6/10 per le scuole private e 7/10 per le scuole pubbliche; per gli allievi delle medie e delle superiori, avere una media superiore o uguale a 11/20 per le scuole private e 12/20 per le scuole pubbliche
- provenire da un contesto familiare difficile: famiglia numerosa, con difficoltà economiche, o in situazione di emarginazione sociale

Viene data priorità a bambini orfani, figli di genitori non conviventi, affidati alla tutela di terzi, o che soffrono di particolari patologie mediche.

Se una famiglia ottiene il sostegno per un bambino non avrà la possibilità di beneficiarne per un altro, salvo casi particolari valutati dalla CPS.

I Criteri di perdita del sostegno a distanza sono:

- se l'allievo viene espulso dalla scuola
- se l'allievo ripete l'anno due volte nello stesso ciclo scolastico
- in caso di false informazioni che riguardano le condizioni economiche e sociali della famiglia;
- in caso di mancata dichiarazione del miglioramento delle condizioni familiari.

La ripetizione dell'anno scolastico per la prima volta in un ciclo di studi non comporta l'uscita dal progetto. In tal caso il beneficiario perde parzialmente il sostegno e la famiglia si fa carico delle spese d'iscrizione e delle tasse scolastiche per il primo trimestre o semestre.

Risultati raggiunti

- nel 2012 sono stati assegnati i sostegni a 15 nuovi bambini
- nel 2012 hanno completato utilmente l'anno scolastico 186 ragazzi
- 15 studenti hanno superato l'esame di *bachelier* (corrispondente al diploma di maturità)
- 38 studenti universitari hanno continuato il proprio percorso di studi
- Sono stati seguiti casi medici particolari tra cui quello di un ragazzo disabile psico-fisico e di un ragazzo con un problema ortopedico

Finanziamento

Il progetto è finanziato con contributi di singoli cittadini, di gruppi di colleghi, di aziende e di numerose scuole.

TURISMO RESPONSABILE E APPOGGIO ALLE ATTIVITA' GENERATRICI DI REDDITO DEI GIE - Senegal

Paese e Organismo locale beneficiario

Senegal; i beneficiari sono 4 GIE (Gruppi di Interesse Economico): 3 della città di Mbour e 1 della comunità rurale di Sokone.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la "riappropriazione" da parte delle comunità locali della risorsa turismo per reinvestirla nello sviluppo locale (o sviluppo gestito dalle comunità locali).

Descrizione dell'attività

Il progetto "Turismo responsabile e integrato" (Progetto di Sviluppo Locale - economico, culturale, sociale e ambientale) si sviluppa nella città di Mbour e nella comunità rurale di Sokone.

Il programma prevede il raggiungimento degli obiettivi soprattutto attraverso un processo di sviluppo partecipativo, cioè di formazione e rafforzamento dei GIE, associazioni capaci di diventare attori protagonisti dello sviluppo del proprio territorio.

Il progetto prevede 2 attività complementari: accoglienza e organizzazione dei gruppi di turisti responsabili e diverse attività promosse da 4 GIE e altri partner inseriti nel circuito dei viaggi.

VIAGGI DI TURISMO RESPONSABILE

L'accoglienza e l'organizzazione di attività per gruppi di "turisti responsabili" è alla base del progetto ed è il fattore economico su cui poggia principalmente l'azione dei quattro GIE coinvolti. Fino ad oggi, salvo poche eccezioni, ospiti del progetto sono stati i **gruppi che partecipano ai viaggi** proposti da *Viaggisolidali* (www.viaggisolidali.it) e gestiti dal punto di vista organizzativo dalla CPS.

La CPS propone due diversi itinerari:

- *Ecoturismo: Sine Saloum, su un letto di conchiglie, l'oasi dell'accoglienza*
 - *L'isola di Gorée, avamposto coloniale tristemente noto come punto di raccolta degli schiavi*
 - *Mbour e il suo porto, con le variopinte piroghe dei pescatori*
 - *Joal Fadiouth, l'isola delle conchiglie*
 - *Palmarin e le magnifiche spiagge deserte*
 - *Traversata dell'intero parco del delta del Saloum*
 - *Il soggiorno nella vallata del Bao Bolong per riscoprire la semplice vita dei villaggi rurali*
- Turismo comunitario: I volti delle molteplici comunità
 - *La capitale Dakar, città animatissima e l'isola di Gorée, famoso avamposto coloniale*
 - *Joal Fadiouth, esempio della possibile convivenza interreligiosa*
 - *Il Lago Rosa e il Parco Nazionale del delta del Saloum*
 - *L'incontro con il villaggio di Ndiaffé Ndiaffé, con l'associazione di donne di Popenguine, con l'associazione di Sokone Touris-Jokko*

Dal punto di vista qualitativo le attività e l'accoglienza in famiglia, offerta dai gruppi che operano nel progetto, sono di buon livello e sono apprezzate dai turisti.

Nel 2012 sono stati realizzati 5 viaggi con un totale di 27 viaggiatori.

Sempre nell'anno 2012 è stato aperto il blog [viaggiacps](#).

ATTIVITÀ PROMOSSE DAI GIE

G.I.E. "Boolo Squali" Quartiere Medine-Liberté - Mbour

- **Centro polivalente**

Grazie al cofinanziamento della **Provincia di Napoli** e all'apporto degli amici della **Baia del Silenzio** di Caprioli (SA) il **Centro** è stato **inaugurato nel mese di dicembre 2011** e ha iniziato a essere operativo nel 2012 con le varie attività del GIE: trasformazione dei cereali, tintura dei tessuti batik, vendita di prodotti, formazione in sartoria e *coiffure*, ristorazione.

Il Centro Polivalente rappresenta una realtà innovatrice nel quartiere di Médine Liberté. Si tratta di una struttura per la promozione dell'economia locale, che genera diversi effetti positivi sul territorio, offrendo possibilità di impiego, servizi alla comunità e un punto di incontro ed aggregazione.

- **Produzione di succhi e marmellate**

Dopo la formazione seguita nel 2011 sulla trasformazione di frutti locali per produrre marmellate e succhi, 6 donne del GIE hanno iniziato la produzione di marmellate e succhi.

- **Laboratorio di trasformazione di prodotti locali**

Continua l'attività di produzione dei sacchetti di prodotti locali che hanno riscontrato un notevole successo. Le donne del GIE macinano il proprio miglio presso un mulino e rivendono il prodotto finito nel quartiere e sul mercato locale. Questa procedura permette loro di ridurre il carico di lavoro manuale e i tempi di lavorazione, aumentando inoltre l'efficienza dell'attività e i proventi che ne derivano.

- **Laboratorio di Tintura Batik**

Un gruppo di donne si dedica alla tintura di tessuti che sono creati sia in occasione dei viaggi di turismo responsabile sia durante l'anno per la domanda locale.

- **Ristorazione**

In occasione dei viaggi di turismo responsabile, il GIE accoglie i turisti e si incarica della preparazione di un pasto comunitario.

G.I.E. "Quartier Grand Mbour"

- **Accoglienza dei turisti presso le famiglie**

In occasione dei viaggi di turismo responsabile, alcune famiglie del GIE ospitano nelle proprie case i turisti, permettendo loro di vivere un'esperienza diretta in una famiglia locale e favorendo lo scambio culturale.

- **Attività di locazione sedie per cerimonie**

L'attività è ancora svolta dal GIE su richiesta della popolazione locale, nonostante i guadagni non siano alti; considerata, però, l'assenza di costi, questa attività porta nelle casse del GIE un piccolo attivo.

- **Centro di formazione in sartoria e ricamo "Don Gennaro"**

Finanziato dal **Rotary Club di Castellammare di Stabia**, il progetto prevede la formazione sartoriale di giovani donne che versano in situazione di particolare disagio economico e sociale, alle quali viene offerta una opportunità di inserimento nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione ad un corso professionale.

G.I.E. "Pasteff" - Quartiere Mbour Maure

- **Ristorazione e serata tipica "Maure"**

In occasione dei viaggi di turismo responsabile il GIE accoglie i turisti organizzando una serata tipica dell'etnia "Maure" e preparando un pasto comunitario.

- **Vendita di prodotti tipici mauritani**

Il GIE propone prodotti artigianali tipici della Mauritania, terra di origine dell'etnia "Maure".

G.I.E. "Tou.r.I.S. Jokkoo" - Comunità rurale di Sokone

Il GIE nel 2012 ha realizzato le seguenti attività:

- **Fondo agricolo**

Dal 2011 è attivo un fondo a favore degli agricoltori dell'Associazione *Bogaif*, ramo del GIE Tou.Ris Jokkoo, che permette di acquistare sementi e fertilizzanti di migliore qualità e aumentare così la produzione destinata alla vendita e all'alimentazione familiare.

- **Progetto "Sokone Ville Propre" (Sokone Città Pulita)**

Il progetto di raccolta di rifiuti continua, pur disponendo attualmente di un solo carretto che offre i propri servizi a circa 40 famiglie.

- **Progetto “Ristorante Jokkoo”**

Prosegue l'attività di ristorazione del GIE, che impiega attualmente 3 persone. Il ristorante, che dopo diversi anni di attività necessitava di un restyling, è stato ristrutturato nel 2012 grazie al Fondo per lo Sviluppo 2012 (quote solidali che i turisti versano all'acquisto del pacchetto viaggi di Viaggi Solidali).

- **Piroga**

La piroga è stata costruita nel 2008 grazie al finanziamento di due volontari rientrati e di loro amici. Da allora viene utilmente impiegata per l'accompagnamento dei turisti nelle gite sul fiume Saloum e per i pescatori del GIE.

- **Accoglienza dei turisti presso le famiglie**

In occasione dei viaggi di turismo responsabile, alcune famiglie del GIE ospitano nelle proprie case i turisti, permettendo loro di vivere un'esperienza diretta in una famiglia locale e favorendo lo scambio culturale.

- **Pro.Val.Sok**

Nel 2012 insieme al GIE è stato elaborato un progetto di protezione ambientale tramite la gestione dei rifiuti. È stato approvato dall'Unione Europea ed è stato avviato a febbraio 2013.

ORFANOTROFI DI BRAZZAVILLE - Repubblica del Congo

Paese e Organismo locale beneficiario

Repubblica del Congo; Beneficiari sono gli Orfanotrofi *Yambangai e Coeur Immaculé de Marie di Brazzaville*.

Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini ospitati negli orfanotrofi garantendo una sana crescita nel rispetto delle norme del vivere civile.

Obiettivi specifici sono la riduzione della morbilità dei bambini e il miglioramento del loro rendimento scolastico.

Descrizione dell'attività

Da circa 10 anni la CPS interviene in Congo a favore di alcuni orfanotrofi di Brazzaville, sorti per accogliere il grande numero di orfani o bambini abbandonati, per dare una risposta alle carenze strutturali ed economiche che i centri si trovano ad affrontare quotidianamente.

Nel tempo questo intervento è diventato sempre più ampio e mirato al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, con particolare attenzione al loro stato di salute e d'istruzione.

Anche nel 2012 la CPS ha continuato a sostenere l'Orfanotrofio del quartiere *Yambangai*, gestito da Suore Oblate, presso il quale sono ospitati oltre 40 bambini e il *Coeur Immaculé de Marie*, che ospita 22 bambini.

Insieme al personale locale che gestisce gli orfanotrofi, vengono attivati dei percorsi educativo-formativi sull'**igiene e sulla sanità**, al fine di migliorare il livello di conoscenza sia degli operatori che dei bambini. A questo si affianca un'attività di **appoggio scolastico**.

Salute e sensibilizzazione igienico-sanitaria

Progetto “Meglio prevenire che curare”

Obiettivo del progetto di sensibilizzazione è la riduzione della morbilità dei bambini. Per migliorare il loro stato di salute sono stati individuati come strumenti principali la prevenzione e la promozione di *buone pratiche* igienico-sanitarie, insieme alla fornitura del materiale necessario a garantire l'attuazione di tali prassi (tavoli, materassi plastificati, biancheria, materiali per l'igiene, ecc.).

L'animazione tocca temi come quelli dell'acqua potabile, dell'igiene personale e degli spazi abitativi, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Viene rivolta a target differenti (i responsabili dei centri, il personale, i bambini) adeguando a ciascuno di essi la metodologia d'animazione.

I beneficiari del progetto sono stati in totale circa 100 bambini, di età compresa tra i tre ed i diciotto anni, ed una decina di adulti tra responsabili e personale.

La CPS realizza questo progetto in collaborazione con diversi partners locali ed internazionali: **ASI, Caritas Congo, Ecole des Métiers de la Pharmacie (EMP)**.

Monitoraggio sanitario

Il monitoraggio dello stato di salute dei bambini è a cura di un infermiere professionale, che visita periodicamente gli orfanotrofi fornendo, laddove necessario, le cure di base. L'infermiere ha un ruolo chiave in quanto conosce direttamente i singoli bambini, il loro stato di salute e ne segue le evoluzioni.

Il ruolo dell'infermiere si svolge su tre assi:

- attività curativa di base, che permette di ottenere buoni risultati (miglioramento o risoluzione della patologia riscontrata) nella quasi totalità dei casi trattati
- attività promozionali: sono il miglior mezzo di cura della salute in quanto gli stessi minori si responsabilizzano circa il loro stato di salute
- attività preventive: l'infermiere integra queste attività in quelle curative in modo da fornire informazioni sulle precauzioni da prendere per prevenire soprattutto le patologie più frequenti

Talvolta la CPS si appoggia a strutture sanitarie come la clinica di medicina omeopatica dell'*Associazione THE.HO.S.* e quella dell'*Associazione Medici d'Africa*. Nei casi più gravi i volontari provvedono al ricovero presso le strutture ospedaliere di Brazzaville (CHU, Ospedale di Makelekele).

Risultati ottenuti

- 100 minori ospiti degli orfanotrofi hanno potuto seguire regolarmente il proprio percorso scolastico e hanno ricevuto l'appoggio di un educatore
- 100 minori ospiti degli orfanotrofi hanno ricevuto assistenza sanitaria e hanno seguito un percorso di educazione igienico-sanitaria
- 100 minori ospiti degli orfanotrofi hanno usufruito di una alimentazione che è stata progressivamente arricchita con alimenti di migliore valore proteico
- 10 collaboratori locali hanno seguito un percorso di educazione igienico-sanitaria

Finanziamento

Il progetto è finanziato con contributi di privati, di un gruppo di colleghi dell'Unicredit e della Fondazione Unidea.

PROGETTO "LES ENFANTS D'ABORD" - Congo

Paese e Organismo locale beneficiario

Repubblica del Congo; Bambini dell'Orfanotrofio Yamba Ngai e della scuola speciale di Brazzaville.

Descrizione dell'attività

Da qualche anno la CPS realizza dei progetti a favore dei bambini degli orfanotrofi per aiutarli ad elaborare, comprendere e orientare le loro emozioni attraverso l'arte.

Nel 2012 l'iniziativa è stata attuata dalla CPS e dall'UNICEF in 3 scuole del 1° ciclo di cui una per minori con handicap.

Gli artisti coinvolti hanno incontrato i bambini tre volte la settimana, in ciascuna scuola, per un totale di 48 ore di corso.

Il 16 giugno 2012 si è tenuta l'esposizione finale presso il Palazzo dei Congressi, in occasione della Giornata del Bambino Africano, sul tema "I diritti dei bambini handicappati: il dovere di proteggerli, rispettarli e promuoverli".

È stata organizzata l'esposizione di 66 opere dei bambini con la vendita all'asta e la lotteria di solidarietà. Il ricavato è stato impiegato per realizzare dei lavori di miglioramento degli orfanotrofi.

Risultati ottenuti

- 80 minori sono stati formati all'utilizzo di uno strumento di comunicazione alternativo, per una migliore gestione e per un migliore orientamento delle emozioni
- I minori hanno riflettuto sul tema dell'handicap
- È stata sensibilizzata l'opinione pubblica sulla situazione degli orfanotrofi nella città di Brazzaville
- Sono stati raccolti fondi per il miglioramento degli orfanotrofi

Finanziamento

Il progetto è stato finanziato con fondi privati e dell'UNICEF.

SOSTEGNO ALLA SCUOLA DI LEKOUALA - Congo

Paese e Organismo locale beneficiario

Repubblica del Congo; Scuola del villaggio di Lekouala.

Attività completate e in corso

La CPS opera dal 2007 nel villaggio. Nella prima fase, si è provveduto alla ristrutturazione dell'edificio che ospitava la scuola e si è favorita la partecipazione di tre insegnanti ad un corso di formazione specifico. Si è quindi provveduto ad attivare la mensa scolastica, a fornire il materiale didattico e a sostenere i costi degli insegnanti. Queste ultime attività sono ancora in corso.

Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini di Lekouala.

L'obiettivo specifico è il sostegno della scuola elementare del villaggio, assicurando le forniture necessarie, attivando il servizio mensa e favorendo la formazione degli insegnanti.

Ci si propone, inoltre, di attuare dei progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni socio-economiche e di vita degli abitanti del distretto.

Descrizione dell'attività

Mensa scolastica

La mensa scolastica della scuola di Lekouala è sostenuta dalla CPS fin dall'inizio del progetto, nel 2007. Dal 2008 si è iniziato a renderla parzialmente autonoma e a tal fine è stato avviato un orto scolastico gestito dai professori e dagli allievi stessi. Grazie a quest'intervento, la mensa ha integrato i prodotti locali a quelli che la CPS fa pervenire dai vicini centri urbani.

La realizzazione dell'orto è stata possibile grazie alla collaborazione tra la CPS, l'ONG **Agro-Promotion** e l'ONG americana **IPHD**, che ha fornito un supporto tecnico per la realizzazione dello stesso e si è inoltre impegnata a contribuire all'approvvigionamento di una parte dei prodotti alimentari.

Risultati ottenuti

- 80 bambini del villaggio frequentano regolarmente la scuola
- 80 bambini usufruiscono del servizio mensa con un pasto quotidiano
- 3 insegnanti hanno seguito il corso di formazione/abilitazione

Finanziamento:

Il progetto è finanziato con fondi privati.

PROGETTO MUANA - Congo

Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo quello di sostenere la crescita dei bambini e dei ragazzi di Brazzaville, offrendo loro la possibilità di seguire un regolare percorso di studi.

Descrizione dell'attività

Il **Progetto Muana** si propone di sostenere a distanza i minori di Brazzaville affinché essi possano ricevere un'istruzione adeguata. È previsto inoltre un aiuto economico per l'assistenza sanitaria e il sostentamento delle famiglie degli adottati.

I volontari CPS, con l'aiuto a volte di un collaboratore locale, seguono le famiglie beneficiarie effettuando delle riunioni mensili con i genitori ed i bambini al fine di seguire i progressi scolastici. Nel corso di tali riunioni sono organizzate piccole attività ricreative per i bambini.

Il progetto è in corso dal 1999, quando contava circa 60 ragazzi. Nel corso degli anni molti di questi hanno terminato il proprio percorso scolastico e hanno ricevuto anche una formazione professionale. Il loro numero si è quindi progressivamente ridotto in quanto la CPS ha preferito intensificare l'attività a favore degli Orfanotrofi.

A fine 2012 i beneficiari sono 15 ragazzi che saranno sostenuti fino al completamento di un ciclo di studi o di una formazione professionale.

In seguito all'Accordo sotto scritto nel 2011 con l'ANA (Agenzia Nazionale dell'Artigianato) per approntare dei **percorsi personalizzati di formazione**, anche di tipo professionale, per i ragazzi più grandi, 2 ragazze hanno continuato a seguire dei percorsi di formazione professionale; una ha già terminato la formazione in coiffure e si è ben inserita nel mondo del lavoro.

Risultati ottenuti

I ragazzi seguiti in questi anni hanno avuto, nella maggior parte dei casi, la possibilità di completare il percorso di studi o di seguire una formazione professionale.

Finanziamento

Il progetto è interamente sostenuto con fondi privati.

SVILUPPO AGRICOLO A LEKOUALA - Congo

Nel mese di dicembre 2011 è iniziato un progetto di sviluppo integrato nel villaggio di Lekouala, cofinanziato dall'Unione Europea - Delegazione di Brazzaville.

Il progetto, terminato ad ottobre 2012, ha avuto quali obiettivi:

1. Appoggiare l'organizzazione delle comunità di base di Lekouala
2. Appoggiare la cooperativa agricola di Lekouala
3. Migliorare la produzione agricola
4. Migliorare la produzione ittica

Beneficiari

I beneficiari diretti sono 693 abitanti autoctoni e di etnia bantu di Lekouala.

Beneficiari indiretti sono la popolazione del Dipartimento della Lekoumou (circa 96.000 abitanti) e particolarmente i circa 16.000 abitanti del Distretto di Zanaga.

Il progetto, realizzato in partenariato con la cooperativa locale **Agro Promotion**, si è sviluppato secondo le seguenti attività:

Organizzazione comunitaria

- 1 cooperative comunitaria agricola e ittica è stata resa operativa
- 4 sessioni di formazione sono state organizzate
- 32 persone sono state formate

Produzione ittica

- 2 vasche per l'itticoltura sono state costruite
- è stato avviato l'allevamento di pesci con l'acquisto dei primi esemplari

Produzione agricola

- sono stati preparati i campi per le coltivazioni
- sono stati forniti i semi
- sono state fornite le attrezzature agricole (motopompe, macchina per impastare e tritare)
- è stata costruita una tettoia per riparare le macchine agricole
- sono state avviate le coltivazioni di manioca, arachidi, patate, frutta

Allevamento

- 1 porcile è stato costruito
- 3 suini sono stati acquistati e portati al villaggio

SOSTEGNO AI MINORI DI HUAYCAN - Perù

Paese e Organismo locale beneficiario

Perù; Escuelita “Niños Esperanza de Huaycàn”; Casa famiglia di Huaycàn.

Attività completate e in corso

La CPS è impegnata dal 2000 nel sostegno all'infanzia in Perù. In particolare, l'attività è rivolta ai bambini di Huaycàn. Fino al 2009 l'attività della CPS si è svolta prevalentemente presso la struttura di accoglienza diurna Escuelita “Niños Esperanza de Huaycàn”, che permette di garantire agli oltre 60 bambini ospitati e alle loro famiglie un minimo di assistenza quotidiana, ovvero un pasto, l'assistenza scolastica e, se necessario, delle cure mediche.

A questo dal 2010 si è aggiunta l'attività presso la Casa famiglia che ospita 12 bambine vittime di abusi o esposte a grossi rischi nelle famiglie di origine.

Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento delle condizioni dei minori di Huaycàn, favorendo la loro scolarizzazione, assicurando l'assistenza sanitaria e fornendo un supporto alimentare.

Descrizione dell'attività

Le attività sono incentrate sulla gestione di strutture preposte all'accoglienza e all'assistenza dei minori e delle loro famiglie. I bambini infatti si recano presso la struttura di accoglienza dopo la scuola, si fermano a pranzo e poi si trattengono per svolgere i compiti scolastici.

Risultati ottenuti

- 60 bambini ospitati nella Escuelita hanno usufruito di appoggio scolastico, servizio mensa e assistenza sanitaria

- 12 bambine ospitate nella Casa famiglia hanno avuto la possibilità di vivere in un ambiente sereno, di studiare e di ricevere assistenza

Finanziamento

Il progetto è interamente sostenuto con fondi privati.

PROGETTO DUE SPONDE - Perù

Il progetto “*Due Sponde. Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nelle zone d’origine dell’emigrazione peruviana in Italia*” si pone l’obiettivo generale di promuovere lo sviluppo locale attraverso la costituzione di imprese sociali che, grazie al finanziamento iniziale, possano continuare in seguito con proprie risorse.

Il progetto è in corso dal 2011; è cofinanziato dalla Fondazione Cariplo ed è realizzato da un consorzio di ONG e di associazioni che hanno attivato progetti in diverse località del Perù.

La CPS opera a Huaycàn, nella periferia di Lima, dove ha in corso un progetto che comprende attività parallele e complementari; obiettivi specifici sono :

1. la realizzazione di un asilo/ludoteca, allo scopo di ridurre il numero di bambini che versano in stato di abbandono durante la giornata, quando le mamme sono impegnate in attività lavorative
2. la coltivazione e la somministrazione delle foglie di *moringa*, sotto forma di polvere a un gruppo di bambini che presenta deficit nutritivi, nonché il monitoraggio delle loro condizioni di salute
3. la formazione di operatori nel settore dell’assistenza all’infanzia e della nutrizione, nonché della gestione d’impresa

Il progetto prevede di offrire ai bambini della zona K di Huaycàn un servizio educativo di qualità, rispondendo così all’esigenza di bambini e genitori, i quali possono permettersi di sostenere un’attività lavorativa, con la garanzia che i loro figli trascorrono le ore diurne in un ambiente sicuro e accogliente. La Ludoteca fa riferimento a un sistema di monitoraggio della salute che si prevede che si completi per mezzo dell’uso della pianta *moringa* come supplemento nutritivo.

Asilo/ludoteca

L’asilo/ludoteca avviato nel 2011 ha continuato a funzionare a pieno regime, grazie alla collaborazione del MiMDES (Ministero della donna), ed ospita 24 bambini.

Sono presenti quattro maestre, ognuna con sei bambini, come richiesto dal nuovo regolamento Mimdes “Cuna màs”.

Nel 2012, visto che l’asilo-ludoteca ha raggiunto un buon livello di autonomia, sono stati programmati degli interventi di miglioramento della struttura, e a questo scopo a gennaio 2013 è stata collocata una tettoia nel patio, in maniera tale che i bambini possano usufruire di uno spazio all’aria aperta, all’ombra.

Il 18 dicembre è stato celebrato il Natale con i bambini, con la cioccolata calda e il panettone, secondo l’usanza peruviana, con grande e sentita partecipazione delle mamme e dei bambini.

Evoluzioni rispetto al progetto

Poiché la ludoteca funziona in maniera quasi indipendente e gli impegni economici al momento sono relativi soprattutto al miglioramento del locale, si è deciso di sostenere altre attività coinvolgendo anche la zona I, una zona di Huaycàn particolarmente povera e degradata.

Laboratorio di artigianato

Due gruppi di signore, nella zona K e nella zona I di Huaycàn, hanno elaborato portafogli, portamonete, zaini, borse, portadocumenti in materiale sintetico e in pelle, con tela peruviana e all’uncinetto.

Il gruppo di signore della zona I ha partecipato a due mesi di corso, a settembre e ottobre.

Anche nella zona K il corso funziona, con maggiore successo, e infatti le partecipanti sono molto presenti e entusiaste, e intendono rendere questo hobby un lavoro.

Doposcuola per i bambini

L'attività è stata realizzata nella zona I con un gruppo di venti bambini, divisi in due gruppi di dieci, con la presenza di due professori.

Miglioramento nutrizionale

Per tutto il 2012 è continuata la coltivazione della moringa e si è proceduto ad accrescere il vivaio, con la semina di altre 228 piantine.

Inoltre, in collaborazione con l'associazione Warmi wasi, Centro di osservazione contro la violenza femminile in Huaycàn, è stato organizzato un evento in occasione della **Giornata della terra** (5 giugno), per sensibilizzare la comunità e i bambini di Huaycàn in merito alla tutela dell'ambiente. L'evento ha coinvolto varie classi di una ventina di istituti.

L'ultima decade di giugno, ha visto la presenza della CPS e di Proadel fra gli utenti visitatori della *Cumbre de los pueblos*, tenutasi a Rio De Janeiro, parallelamente a quella ufficiale dell'ONU, in occasione di RIO+20, evento importante per conoscere altre realtà, recepire input innovativi, stringere contatti e tenersi aggiornati sulla situazione ambientale mondiale, e più specificamente sudamericana.

Nell'ultimo periodo dell'anno è finalmente iniziata la produzione della polvere di moringa, e la relativa somministrazione ai bambini.

ATTIVITÀ IN ITALIA

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO - FORMAZIONE

La CPS, che ritiene particolarmente importante la formazione delle nuove generazioni in un'ottica non violenta e di cooperazione tra i popoli, opera da sempre nel settore dell'Educazione allo Sviluppo e alla Cittadinanza Mondiale, soprattutto nelle scuole, e in quello della Formazione.

Da alcuni anni le attività nel settore vertono sul progetto "**Target 2015**", riflessione sugli 8 obiettivi di sviluppo del millennio. La *finalità* del progetto è far prendere coscienza alle istituzioni, agli educatori, ai giovani e all'opinione pubblica dell'urgenza di una loro assunzione di responsabilità, affinché si raggiungano entro il 2015 gli obiettivi di sviluppo del millennio. L'*obiettivo* è divulgare le problematiche dei PVS nelle scuole di ogni ordine e grado, per educare le giovani generazioni e renderle consapevoli sulle proprie responsabilità e possibilità di intervento nella soluzione dei problemi del mondo.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO: STRATEGIE TERRITORIALI PER UNA SFIDA GLOBALE

Dal 1° aprile 2011 è in corso il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato in partenariato da 6 ONG campane, con capofila LTM di Napoli, e dall'Università Orientale.

L'obiettivo generale è contribuire alla realizzazione degli impegni presi a livello europeo ed internazionale in materia di sviluppo, con particolare riferimento agli obiettivi del millennio.

L'obiettivo specifico è integrare le tematiche e i principi dell'educazione e della cooperazione allo sviluppo nelle politiche regionali attuali della Campania.

I temi affrontati sono in generale gli otto obiettivi di sviluppo del millennio (OMD), con particolare attenzione ai seguenti: 1. Eliminare la povertà estrema e la fame; 3. Promuovere e potenziare la parità di genere; 6. Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie; 7. Assicurare la sostenibilità ambientale

Le principali attività del progetto sono:

- Corso di formazione per 12 operatori di comunicazione
- Viaggi di formazione e lavoro in Benin

- Produzione di una graphic novel e di un gioco interattivo sugli OMD
- Corso di educazione allo sviluppo per 1400 studenti
- Formazione di 50 docenti delle scuole secondarie e 20 studenti di scienze politiche
- Corso di Alta Specializzazione in Educazione allo Sviluppo per 20 laureati in scienze politiche e 5 dirigenti delle AL
- Istituzione e dinamizzazione di un tavolo di concertazione
- Ideazione e preparazione di una mostra itinerante interattiva di sensibilizzazione sugli OMD
- Preparazione e diffusione di un cortometraggio e di una mostra fotografica itinerante
- Preparazione e diffusione di uno spot radiofonico
- Pubblicazione di un periodico di approfondimento.
- Viaggio-testimonianza in Campania di attori del sud

Nel 2012 è stato completato il corso di formazione per docenti, al fine di integrare l'educazione allo sviluppo come disciplina trasversale alle materie del programma curricolare per contestualizzare le discipline che insegnano in un mondo che cambia. La formazione prevista per gli insegnanti è finalizzata a:

- offrire ai partecipanti la possibilità di apprendere valori e contenuti dell'educazione allo sviluppo per riportarli nel contesto scolastico e esprimerli attraverso metodologie innovative e partecipative;
- concepire i percorsi di apprendimento sulla base dei bisogni e delle attitudini degli alunni.

I 50 insegnanti da formare sono stati identificati nelle stesse scuole nelle quali vengono realizzati i percorsi di educazione allo sviluppo per gli alunni.

I moduli di formazione coprono i temi tipici dell'educazione allo sviluppo, ma sono orientati principalmente all'acquisizione e sperimentazione di tecniche di comunicazione più efficace.

Nell'anno scolastico 2011-2012 e in quello 2012-2013 la CPS ha realizzato percorsi di formazione per studenti in 10 classi di istituti superiori di Castellammare di Stabia (Liceo Scientifico Francesco Severi e Istituto Vitruvio).

L'approccio metodologico coinvolge attivamente gli studenti, ponendo l'attenzione degli individui sui loro valori e sulla loro visione del mondo attraverso l'esplorazione partecipata dei temi e dei rapporti.

INFORMAZIONE

SERATE DI MUSICA E SOLIDARIETA'

L'Associazione *Social Guitar Project* ha realizzato due serate di musica e solidarietà a sostegno del *Progetto Maternità* a Mbour (Senegal); le serate sono state allietate da un aperitivo solidale.

PREMIO DI LAUREA DON GENNARO SOMMA

Nel 2011 è stato istituito il Premio di laurea "Don Gennaro Somma", per ricordare il fondatore della CPS scomparso nel 2009.

Il concorso prevede la selezione di tesi di laurea sui temi dell'interculturalità, dei diritti umani e della cooperazione internazionale.

Il premio consiste in una borsa di studio di 1.000 euro e in un viaggio di turismo responsabile in Senegal.

La consegna del 1° Premio è stata effettuata l'11 febbraio 2012, in occasione della manifestazione in ricordo di don Gennaro.

I VOLTI DEL SENEGAL

Nel mese di novembre, presso il Palazzo Reale di Quisisana, a Castellammare di Stabia, è stata allestita una mostra fotografica di immagini del Senegal.

L'esposizione è stata l'occasione per incontri culturali e serate di musica e poesia.

ATTIVITÀ CULTURALI PRESSO LA SEDE CPS

Durante tutto l'anno sono state organizzate diverse attività culturali (proiezioni, incontri, etc.), anche in collaborazione con altre associazioni operanti sul territorio. Ad alcune di queste (Labe20, CAI - Club Alpino Italiano, GEN - Gruppo Escursionisti Naturalisti, UNICEF, AVO - Associazione Volontari Ospedalieri, Intercultura) la CPS ha offerto ospitalità mettendo a disposizione la propria sede.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

BOTTEGA DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE BAOBAB

Nata nel 2004, la bottega BaobaB si occupa di commercio equo e solidale e di consumi responsabili.

La Bottega BaobaB, durante l'anno 2012, ha continuato a realizzare soprattutto attività di vendita e comunicazione sociale, con l'obiettivo di diffondere sul territorio, oltre i principi del commercio equo e solidale e le problematiche legate al divario nord-sud (economico, sociale e tecnologico), anche i complessi processi di globalizzazione, che spostando nel sud del mondo i centri di produzione industriale favoriscono il disconoscimento dei diritti dei lavoratori, delle lavoratrici e dei bambini.

Tutto questo sempre con la consapevolezza che BaobaB non rappresenta un puro e semplice esercizio commerciale ma il luogo fisico che traduce in realtà quanto chiesto dal sud del mondo: merci non aiuti, relazioni commerciali non beneficenza.

Per completare il cammino intrapreso si sono realizzati incontri di educazione e sensibilizzazione nelle scuole del territorio, presentando ai ragazzi gli oggetti del commercio equo e sottolineando il loro percorso dal luogo di produzione fino alla tavola del consumatore e la loro storia di equità e dignità.

IX Edizione della Mostra "Presepi dal Mondo"

In occasione delle festività natalizie, dal 1° Dicembre 2012 al 5 gennaio 2013 è stata allestita la Mostra "*Presepi dal Mondo*", uno spazio espositivo nel centro della città che ha proposto al pubblico presepi realizzati dalle cooperative di produttori di 18 Paesi del Sud del mondo. I materiali utilizzati sono stati indicativi della diversa vocazione lavorativa e artigianale dei continenti africano, asiatico e latinoamericano.

Durante il periodo scolastico le scuole del territorio hanno visitato la mostra e i ragazzi delle scuole medie inferiori hanno preso parte alla *Tombolata sugli obiettivi del millennio* contribuendo a finanziare il progetto "Scuola di Likouala" in Congo e a conoscere e assimilare comportamenti più consapevoli in quanto acquirenti e consumatori.